



CONVENIENZA ALL'EMISSIONE DI B.O.C. MEDIANTE L'UTILIZZO DEL COMMA N.71 LEGGE 311/2004 E DELLA CIRCOLARE DEL 28.06.05 MIN. ECONOMIA E FINANZE. ECCO UN CASO SPECIFICO:

La Circolare del 28 giugno 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente agli enti locali di fare alcune considerazioni economico-finanziarie in merito alla rinegoziazione dei mutui ed in particolare esclusivamente a quelli con oneri integralmente oppure parzialmente a carico dello Stato e di altri enti locali .

Pertanto viene interessato il comma n.71 della manovra finanziaria per l'anno 2005 che ha sancito la possibilità per gli Enti locali di verificare la conversione dei mutui con oneri di ammortamento anche parzialmente a carico dello Stato in titoli obbligazionari di nuova emissione ed in alternativa anche la rinegoziazione dei mutui stessi.

Riteniamo che vi possano essere vantaggi derivati dall'emissione obbligazionaria da parte dell'ente locale rispetto al tradizionale mutuo ed in particolare nel tipo di emissione " a fermo " cioè attraverso l'integrale sottoscrizione delle obbligazioni da parte dell'intermediario aggiudicatario della gara e quindi rispetto al mutuo contratto con la Cassa DD.PP. ha il vantaggio di riscuotere l'intero ammontare al momento della stipulazione del contratto.

E' sicuramente un vantaggio il possesso della liquidità parcheggiata in attesa di utilizzo, causato dallo sfasamento temporale che accade tra la disponibilità delle risorse prese a prestito ed il loro effettivo impiego, infatti questa può essere utilizzata per alcuni investimenti, ad esempio in operazioni di " pronti contro termine " , con sollievo finanziario mediante la riduzione dell'interesse sul prestito. Viene inoltre recuperata l'imposta sostitutiva poichè viene rimborsato all'Ente Emittente il 50% del gettito dell'imposta sostitutiva , 12,50%, sugli interessi passivi che maturano sul prestito e quindi il 6,25% di rimborso a favore dell'Ente Emittente che causa di fatto la diminuzione ulteriore del tasso effettivo di interesse sul prestito e mantiene invariata la durata del debito però a condizioni più vantaggiose.

La flessibilità del prestito obbligazionario mette l'ente locale in grado di adattarsi alle diverse condizioni ed esigenze di bilancio, inoltre il piano finanziario di ammortamento può essere finalizzato ai bisogni dell'ente.

Riepilogo dei vantaggi:

- Una maggiore flessibilità finanziaria per l'Ente Emittente e pertanto una minore onerosità media del debito,
- Una tempestività di attuazione dei piani di investimento,
- Una diversificazione delle fonti di finanziamento e non solo collegate ai mutui.

L'emissione di un prestito obbligazionario consente di reperire risorse ad un costo complessivo inferiore rispetto a qualunque altra forma alternativa di " funding ", l'ente locale può decidere , ai sensi del comma n.71 legge 311/2004, di provvedere all'emissione obbligazionaria per l'estinzione di mutui contratti con la Cassa DD.PP. allo scopo di ridurre gli oneri di ammortamento mutui per rendere l'importo iscritto in bilancio coerente con gli oneri da sostenere per il pagamento delle rate anno 2005 e seguenti.



Ai sensi del 2° comma, secondo capoverso dell'art.41 della legge n.448/2001, collegato al comma n.71 legge 311/2004, gli enti possono provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31.12.1996 mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione, e con altri istituti, dei mutui in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi al netto delle commissioni e dell'eventuale rimborso del gettito dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 2 del D.Lgs. del 1 aprile 1996 n.239 e successive modifiche.

Adesso presentiamo un caso tipico di un ente locale di medie dimensioni che ha inserito nella propria programmazione finanziaria l'emissione obbligazionaria di euro 12.000.000,00, che viene operata per 8.000.000,00 euro tramite estinzione anticipata di mutui con la Cassa DD.PP. contratti dopo il 31.12.1996, vedi allegato mutui... e per 4.000.000,00 euro tramite il finanziamento delle opere previste nel piano degli interventi programmati per l'anno 2005 e che sono già stati approvati tecnicamente dalla Giunta Comunale e che sono qui allegati...

ESEMPIO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE:

DELIBERA.

1. La disposizione dell'emissione del prestito obbligazionario denominato "Comune di... a tasso variabile trasformabile dal marzo 2005 al marzo 2020 per il finanziamento degli investimenti di cui sopra e per l'estinzione dei mutui Cassa DD.PP. che sono qui riportati ed allegati al regolamento e che formano parte integrante e sostanziale del tutto.

Importo: 12.000.000,00 euro.

Durata: 15 anni.

Taglio dei titoli: euro 1.000,00.

Modalità di collocamento: sottoscrizione a fermo.

Data di emissione e pagamento: il 15 marzo 2005 oppure alla prima data possibile successiva ed in ogni caso non oltre il 30 marzo 2005.

Godimento: il 15 marzo 2005 oppure la prima data possibile successiva ed in ogni caso non oltre il 30 marzo 2005.

Commissione di collocamento: nessuna.

Rimborso spese: nessuna.

Periodicità delle cedole: semestrale posticipata.

Prezzo di emissione: alla pari.

Tasso di interesse: tasso variabile nominale euribor a 6 mesi maggiorato di 0,089 punti percentuali annui determinato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.

Facoltà di conversione tasso: il Comune di... Ha la facoltà di esercitare allo scadere del terzo, sesto, oppure nono anno di vita del prestito la conversione del tasso di interesse da variabile a fisso. Nel caso che si eserciti questa facoltà, il prestito pagherà per tutta la vita residua, interessi fissi semestrali posticipati pari al *tasso swap lettera sull'Euro determinato* il secondo giorno lavorativo antecedente la data di esercizio dell'opzione, di durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del prestito obbligazionario, maggiorato di 0,089 p.p.a.

Per durata finanziaria residua equivalente si intende quella corrispondente al tasso swap, calcolato sulla base della curva dei tassi, relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche, in termini di rimborso del capitale, di periodicità degli interessi e durata residua del prestito obbligazionario.



I tassi swap sono riportati alla pagina TTST1 del circuito Reuters.

Ammortamento: a quote capitali costanti secondo il piano di ammortamento finanziario che viene allegato.....

Regime fiscale: le cedole interessi sono soggette al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli simili, pubblici e privati, disposto dal D.Lgs. 1.4.1996 n.239 e succ. modifiche.

Garanzie: il pagamento delle somme relative al servizio dell'emissione del prestito è garantito dal Comune di.... mediante il rilascio di delegazione di pagamento a valere sulle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio Comunale . Tale garanzia è rilasciata ex art.35 comma 7 legge 724/1994 a Banca ... spa in qualità di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'Ente Emittente.

2. L'approvazione che il prestito obbligazionario sia sottoscritto integralmente a fermo da BANCASPA per tramite dellae conseguentemente il prestito stesso sarà assegnato adai Servizi Finanziari del Comune di... nella persona del Dott.....Direttore dip.....
3. L'approvazione che BANCA... svolga la funzione di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'ente emittente.
4. di prendere atto che, in relazione alla garanzia che assiste il servizio finanziario del prestito, il Comune diassume i seguenti obblighi di vincolare e delegare pro-solvendo a favore di BANCA.....spa per tutta la durata del prestito a valere sulle entrate relative ai primi 3 titoli del bilancio dell'ente, le somme necessarie ad assicurare il servizio di detto prestito e tanto per il pagamento delle cedole quanto per il rimborso del capitale sulla base del piano di ammortamento.

Di notificare ai sensi dell'art.206 del T.U.E.L al Tesoriere comunale un atto di delega di pagamento con l'indicazione delle rate di rimborso di capitale, nonché delle cedole semestrali di interessi.

Il tesoriere comunale è tenuto ad accantonare le somme occorrenti per il servizio del prestito ossia ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile e versarle alle scadenze previste dal piano di ammortamento a favore dell'intermediario che curerà il servizio stesso assicurandone la disponibilità alle scadenze.

Di iscrivere ogni anno nella parte passiva di bilancio per tutta la durata del prestito le somme occorrenti per il servizio finanziario del prestito stesso.

Di inserire in ogni contratto di tesoreria che dovesse essere stipulato nel periodo di durata del prestito l'obbligo per il tesoriere di effettuare alle scadenze previste dal piano i pagamenti relativi al prestito stesso e con le relative modalità.

5. di autorizzare l'accantonamento del prestito presso M....spa che curerà il servizio di gestione dei titoli emessi ed in particolare il servizio di pagamento delle cedole semestrali e delle rate di capitale.
6. di prendere atto che la Società.....non richiede alcun compenso per l'attività di gestione centralizzata del prestito.
7. di approvare che il pagamento degli interessi e delle rate di capitale relativo ai titoli emessi venga effettuato alle scadenze previste dal piano di ammortamento su segnalazione di M.....previo addebito sul conto corrente tra il Comune di.... presso il tesoriere e con accredito sul c/c n... presso BANCASPA.



8. di assumere l'impegno di comunicare alla M..... nonché a BANCA....SPA qualsiasi variazione relativa al tesoriere, alla Banca che curerà i rapporti.... ed al c/c a valere sul quale verranno effettuati i pagamenti.
9. di prendere atto che il COMUNE DI Potrà utilizzare i fondi provenienti dall'emissione del prestito obbligazionario esclusivamente allo scopo di cui all'art. 41 comma 2 legge n.448/2001 e succ. modifiche.
10. di conoscere che l'assistenza relativa a tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'accantonamento del prestito obblig.rio denominato: " Comune di tasso variabile trasformabile" Sarà fornita dalla BANCASPA.
11. di prendere atto che il ricavato dell'emissione del prestito obbl.rio dovrà essere versato da BANCA SPA..... per tramite di Banca al Tesoriere del Comune di alla data prevista per il regolamento dei titoli sottoscritti.
12. di prendere atto che il Comune di..... potrà utilizzare i fondi provenienti dall'emissione del prestito sulla base di documenti giustificativi della spesa di stati di avanzamento dei lavori secondo quanto previsto dall'art.19 della Legge 3.1.1978 n.1 e dall'art.204 del T.U.E.L.
13. prendere atto che questo ente nel corso degli ultimi 12 mesi non ha emesso prestiti obbl.ri per importi superiori a 50.000.000,00 di euro e che pertanto, considerato l'importo e le caratteristiche standard del prestito obbl.rio da emettere non risulta necessario il preventivo ottenimento del nulla osta all'emissione da parte della Banca d'Italia essendo sufficiente l'informativa di carattere generale circa le principali caratteristiche tecniche del prestito stesso.
14. di prendere atto che , ai sensi dell'art.35, comma 6 della legge n.724/94 e succ.modifiche, il Comune di Sarà tenuto a versare all'entrata statale con imputazione al Capo X, capitolo 3350, entro i 30 giorni successivi al versamento presso il tesoriere comunale dell'importo del prestito sottoscritto, un contributo " una tantum " dello 0,1% calcolato sull'ammontare nominale del prestito obbl.rio sottoscritto pari quindi a euro 12.000,00 da impegnare al capitolo 103032 imp.1450.
15. di dare espresso mandato al dott....., direttore dip. Del Comune di.....a concordare quanto altro necessario all'esecuzione delle presente delibera.
16. di dare atto che le spese derivanti dall'emissione dei titoli obbligazionari sono imputate al titolo 1 funzione 01-servizio 03 intervento 06 " interessi passivi ed al titolo 3 funzione 01 –servizio 03 intervento 03 " Rimborso di quota capitale ".
17. di dare atto che la restituzione anticipata di parte del debito in ammortamento a condizioni più onerose rispetto a quelle che saranno sottoscritte con il B.O.C. in merito , produrrà relativamente all'esercizio 2005 una riduzione complessiva della spesa di oneri di indebitamento per l'anno in corso pari a euro 600.000,00 circa di cui euro 432.000,00 derivanti dal non pagamento della rata di giugno nonché dello stesso importo della rata di dicembre 2005 , cui deve dedursi il costo della prima rata di ammortamento dell'emissione obbligazionaria da pagarsi a settembre 2005, nonché per il triennio 2005/2007, stante l'attuale livello dei tassi pari ad euro 1.360.000,00 circa.
18. di dare atto che il Consiglio Comunale impegna il Servizio Finanziario ad un attento monitoraggio dell'operazione oggetto del presente provvedimento nonché a riferire in sede di relazione al Bilancio sull'andamento della stessa allo scopo di poter valutare, alla scadenza definitiva dei tre, sei, nove anni dall'emissione, la possibilità di conversione del tasso di interesse da variabile a fisso con le modalità di cui al regolamento del prestito.
19. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'articolo n.126 del T.U.E.L.



COMUNE DI

PIANO DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO t.v. TRASFORMABILE
2005/2020. CODICE ISIN IT000....

IMPORTO NOMINALE: EURO 12.000.000,00.

N.ro	rate.	Scadenze.	Debito residuo.	Quota capitale.
1		15.09.05	11.600.000,00	400.000,00
2		15.03.06	11,200.000,00	400.000,00
3		15.09.06	10.800.000,00	400.000,00
4		15.03.07	10.400.000,00	400.000,00
5				400.000,00
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30		15.03.2020	00,00	400.000,00 10.000.000,00

01.12.2005.

Roberto Simonazzi.